

Codice A1618A

D.D. 25 luglio 2023, n. 539

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in sanatoria per interventi di trasformazione d'uso del suolo e di area boscata volti al recupero dei terreni a uso impianto di nocciolo nel Comune di Cherasco (CN), in località Strada Roncaglia, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici. Proponente: Azienda Agricola La Piana di Fissore Edoardo (P.IVA 03808070043).



ATTO DD 539/A1618A/2023

DEL 25/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE,

ENERGIA

E

TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in sanatoria per interventi di trasformazione d'uso del suolo e di area boscata volti al recupero dei terreni a uso impianto di nocciolo nel Comune di Cherasco (CN), in località Strada Roncaglia, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici. Proponente: Azienda Agricola La Piana di Fissore Edoardo (P.IVA 03808070043).

In data 29/06/2022, prot. n. 80014, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), per tramite del SUAP del Comune di Cherasco, dal Sig. Fissore Edoardo, in qualità di titolare della ditta Azienda Agricola La Piana di Fissore Edoardo, avente sede in Cherasco (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di area boscata volto al recupero dei terreni a uso impianto di nocciolo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Cherasco (località Strada Roncaglia), sui terreni censiti a NCT al Fg. 73 Mappali 81 – 93 – 160 - 180, e interessanti una superficie modificata/trasformata di 23.070 mq interamente boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 0 (zero) mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica
- > relazione forestale
- > relazione geologico-geotecnica
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Premesso che:

- a seguito di opportuni accertamenti in loco da parte della Stazione Carabinieri-Forestale di Bra, con Processo Verbale n. 15/2021 è stata elevata sanzione amministrativa ai sensi della L.R. 45/1989 relativa alla realizzazione di intervento di trasformazione di superficie boscata, per un importo pari a euro 3.600,00;

- l'importo della sanzione amministrativa è stato pagato dal trasgressore, come da documentazione giustificativa pervenuta per le vie brevi (e-mail) il 21/07/2023.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento del deposito cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore; parimenti, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

Dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata oggetto di trasformazione è occupata da un Robinieto. Tenuto conto che, secondo quanto previsto dal comma 7, lett. c) dell'art. 19 della L.R. 4/2009, si deroga dall'obbligo di compensazione per la categoria forestale del Robinieto, l'intervento in parola non è soggetto agli obblighi di compensazione.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visti l'istruttoria forestale di questo Settore e il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 20/07/2023 (ns. Prot. n. 102203), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella seguente parte dispositiva.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;

determina

- di autorizzare in sanatoria, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig Fissore Edoardo, in qualità di titolare della ditta Azienda Agricola La Piana di Fissore Edoardo (P.IVA 03808070043), avente sede

in legale in Cherasco (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di area boscata volti al recupero dei terreni a uso impianto di nocciolo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Cherasco (località Strada Roncaglia) e interessante una superficie modificata/trasformata di 23.070 mq interamente boscata, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 0 (zero) mc, sui terreni censiti a NCT al Fg. 73 Mappali 81 – 93 – 160 - 180, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza di sanatoria e agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 3) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 4) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 5) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- 6) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud (tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it) e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Bra dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data del Provvedimento Autorizzativo** del SUAP del Comune di Cherasco e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

- di dare atto che l'intervento autorizzato non risulta essere soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto la categoria forestale dei Robinieti risulta essere esente dagli stessi;
- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP del Comune di Cherasco e alla Stazione dei Carabinieri-Forestale di Bra.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. LR45_parere_Cherasco_sanatoria_Fissore.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 620/ 2021C

(*) *metadati riportati nella segnatura informatica di proto-
collo*

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: *RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; –*
Richiesta di autorizzazione in sanatoria per realizzazione di un nuovo impianto di
nocciolo, in comune di Cherasco (CN), loc. Canale del Molino – Lungo Stura, in area
sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici -
Richiedente: Az. Agr. La Piana di Fissore Edoardo.
Parere geologico tecnico

In data 12/06/2023, prot. n. 25148, è pervenuta dal Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza in sanatoria dell'Az. Agr. La Piana di Fissore Edoardo, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n 45/1989 per modificazione/trasformazione d'uso del suolo per realizzazione di un nuovo impianto di nocciolo, in comune di Cherasco (CN), loc. Canale del Molino – Lungo Stura, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono, tra l'altro, i seguenti elaborati:

- ✓ relazione geologico – geotecnica; a firma del geol. Rosso Claudio;
- ✓ planimetrie di inquadramento (localizzazione, fasce PAI, aree boscate) a firma dell'arch. Roberto Dogliani;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche a firma dell'arch. Roberto Dogliani;
- ✓ relazione fotografica, a firma dell'arch. Roberto Dogliani;
- ✓ relazione forestale, a firma del dott. For. Gianni Mao.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo congiunto (con Proprietà e Tecnico delegato) effettuato in data 06/07/2023, risulta che il progetto in sanatoria in oggetto consiste, in sintesi, nella trasformazione d'uso del suolo boscato per la realizzazione di un impianto di nocciolo, su una superficie totale modificata di circa 23.070 m², totalmente boscati, in sponda idrografica destra del fiume Stura di Demonte.

Si segnala la presenza di un vaso artificiale, recintato, che non è soggetto alla normativa degli invasi regionali di cui alla LR25/2003 e Regolamento 2/R/2022, in quanto contenuto nel piano campagna.

Considerato che il terreno è pianeggiante, e che il sottosuolo è costituito da depositi alluvionali, come risulta dalla relazione geologico tecnica e dal sopralluogo effettuato. Sono presenti aree inondabili, legate alle fasce di esondazione del corso d'acqua (in particolare una piccola parte in fascia A, una zona centrale in fascia B e la parte rimanente in fascia C).



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Considerata la tipologia di impianto e la normativa vigente, si ritiene che l'intervento non rechi pregiudizio all'assetto idrogeologico, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel progetto e dettate nel presente parere.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi della Lr 45/1989 alla sanatoria della trasformazione d'uso del suolo realizzata per l'impianto di un nocchieleto, in comune di Cherasco (CN), loc. Canale del Molino – Lungo Stura, da parte della ditta Azienda Agricola La Piana di Fissore Edoardo, per una superficie complessiva di circa 23.070 m² (tutti boscati), sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Monesiglio, F. 73, parte dei mappali 81-93-160-180, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. dovrà essere ripristinato l'assetto vegetazionale autoctono fluviale per una fascia di circa 10 m. lungo la strada che costeggia il fiume Stura di Demonte (anche in considerazione delle disposizioni delle Norme di Attuazione del PAI, in particolare per fascia A);
3. le interfile dell'impianto di nocchieleto dovranno essere mantenute stabilmente inerbite,
4. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera o a causa del mancato rispetto di quanto prescritto dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato.

Si segnala che è fatta salva ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO**

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Referenti
M. Rozio – MG. Gallo
CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911